I 'luoghi dell'anima' di Ermanna Montanari

La fondatrice del Teatro delle Albe presenta oggi alla Classense il libro 'L'abbaglio del tempo': 28 racconti sulla Campiano della sua infanzia

Un pezzo di storia del teatro per il nuovo appuntamento del 'Tempo ritrovato', nella sala Muratori della Biblioteca Classense di Ravenna. La rassegna letteraria, ideata e diretta da Matteo Cavezzali, ospiterà oggi, alle 18, Ermanna Montanari. L'attrice, scenografa e, insieme a Marco Martinelli, fondatrice del Teatro delle Albe presenterà il suo nuovo romanzo, 'L'abbaglio del tempo', in dialogo con Marco Belpoliti (che ha firmato, con Igort, i testi in prefazione).

L'opera è il secondo romanzo di Montanari sulla natia Campiano, dopo le 'Miniature Campianesi' del 2017, «Un racconto commenta Belpoliti - unico nella letteratura contemporanea per essenzialità e durezza: una volta iniziate a leggerlo non ci si ferma più», «Il mio quotidiano aggiunge Montanari - è segnato dall'essere un'attrice e, nonostante abbia realizzato negli anni scene e costumi, ideazioni e regie, è il palco il magnete. I giorni di spettacolo sono per me liturgie sacre. Il tempo della scrittura è invece un tempo 'al-



L'attrice e scenografa Ermanna Montanari che presenterà 'L'abbaglio del tempo'

tro', che irrompe, che attende la condizione opportuna per manifestarsi».

Così è stato negli anni Novanta per 'Rosvita' e nel 2017 per le 'Miniature campianesi'. E così è avvenuto nel marzo 2020, quando la pandemia ha chiuso i teatri e annullato la vita sociale. A quel punto, Montanari si è trovata a confrontarsi ancora con quel mondo della sua infanzia che è Campiano. «sull'orlo di quel pozzo che è la memoria». Sono così scaturiti 28 nuovi racconti che arricchiscono, in 'L'abbaglio del tempo', le 'Miniature campianesi'. «Come se per fer-

IL RAPPORTO CON LA SCRITTURA «È un'attività che irrompe, che attende il momento giusto per manifestarsi» marsi – spiega Montanari – e volgere lo sguardo indietro, fosse necessario un colpo del destino, una decisione dell'altrove. Fermare il tempo o accettare il fatto che si arresti, per non farsene abbagliare: sta qui, per me, l'origine della scrittura».

'L'abbaglio del tempo' è il romanzo che racconta «la bellezza affettiva d'un luogo inventato», il libro dei segreti con cui Ermanna Montanari svela il suo luogo dell'anima, «Si sa quando si entra in questa opera, ma non si sa quando se ne esce, perché sono racconti che penetrano nelle ossa e dimorano dentro di te - sottolineano Igort e Belpoliti -. La grandezza di guesto libro non sta solo nella lingua con cui è scritta, dura e pastosa insieme, secca e morbida, una lingua essenziale eppure elegante e forbita, ma nel modo in cui Ermanna Montanari racconta il suo Paradiso, che è anche il suo Inferno».

Ingresso gratuito. Per info: www.lanavediteseo.eu, www.ravennateatro.com o ufficiostampa@ravennateatro.com.